Soluzioni terzo compito in classe Istituzioni di Economia ECOAMM Ca-D

Durata 30 minuti

"Dichiaro sul mio onore di non avere copiato o lasciato copiare questo esame"

Nome e cognome
Matricola
Avete 30 minuti. Il compito è per verificare se capite i concetti economici. Potete usare qualsiasi metodo per
rispondere alle domande. Potete anche usare metodi diversi in sezioni diverse. Ma - qualunque metodo
usate - è molto importante che spiegate la vostra risposta. Una risposta senza una spiegazione otterrà
un voto basso. Tra parentesi quadre è indicato il numero di punti massimo per ciascuna risposta.

1. [8] Se il consumo di un dato bene genera costi diretti ad altri individui, allora in un mercato perfettamente concorrenziale si produrrà una quantità di quel bene maggiore di quella socialmente ottimale.

VERO/FALSO. VERO

PERCHE'?

Nama a Cagnama

IN PRESENZA DI UN'ESTERNALITA' NEGATIVA, UN MERCATO PERFETTAMENTE CONCORRENZIALE PRODURRA' TROPPO DA UN PUNTO DI VISTA SOCIALE PERCHE' I PREZZI NON TENGONO CONTO DEI COSTI ESTERNI.

2. [8] In un mercato duopolistico con imprese identiche, costo marginale costante e prodotto omogeneo, il surplus totale dipende dalla forma di competizione (Cournot vs. Bertrand).

VERO/FALSO. VERO

PERCHE'?

L'EQUILIBRIO DI UN DUOPOLIO DIPENDE DALLA FORMA DI COMPETIZIONE, IN PARTICOLARE SE SI COMPETE ALLA BERTRAND ALLORA IL SURPLUS TOTALE E' MASSIMO, MENTRE NELL'EQUILIBRIO DI COURNOT SI HA UNA PERDITA SECCA DI BENESSERE.

Sul mercato concorrenziale dei mobili etnici vengono offerti sia mobili autentici che imitazioni, questi ultimi nella misura del 40%. L'acquirente tipo è disposto a pagare 1000 Euro per un mobile autentico e 200 Euro per un'imitazione, ma non è in grado di distinguere l'uno dall'altro. Il costo marginale per i venditori di mobili etnici autentici è costante è pari a 700 Euro, mentre il costo marginale per i venditori di imitazioni è pari a 80 Euro, anch'esso costante.

1. [8] Trovate l'equilibrio di mercato.

Con asimmetria informativa, il valore atteso di un mobile etnico per l'acquirente tipo è

EV = 0.6(1000) + 0.4(200) = 680. Di conseguenza i profitti unitari sarebbero:

 Π (mobile originale) = 680 - 700 = -20.

 Π (imitazione) = 680 – 80 = 600.

Pertanto sul mercato verranno offerte solo le imitazioni, ma i consumatori lo anticiperanno e quindi in equilibrio concorrenziale il prezzo sarà uguale al costo marginale: p=80.

2. Supponete che i venditori di mobili offrano una certificazione che attesta l'autenticità del mobile. Per ottenere tale certificazione per i mobili autentici il costo è pari a 50 Euro, mentre per le imitazioni il costo della certificazione (falsa) è 705 Euro. Trovate il nuovo equilibrio di mercato.

La certificazione potrebbe consentire di distinguere i due tipi di mobili all'atto dell'acquisto, dipende dai profitti al netto del costo di certificazione. I profitti saranno:

 Π (mobile originale + certificazione) = 1000 - 700 - 50 = 250.

 \prod (imitazione senza certificazione) = 200 – 80 = 120.

 Π (imitazione + certificazione) = 1000 - 80 - 705 = 215 > 120.

Quindi anche in questo in equilibrio non è possibile avere due mercati separati per i mobili con certificazione e per le imitazioni: pertanto nonostante la possibilità di certificazioni, sul mercato verranno offerte solo le imitazioni, ma i consumatori lo anticiperanno e quindi in equilibrio concorrenziale il prezzo sarà uguale al costo marginale: p=80.